



VICARIATO DI ROMA

SANT'ANDREA CORSINI

Progetto

La proposta consiste nella riqualificazione degli spazi sportivi (campo calcio a 5) per la diversificazione dell'offerta sportiva e ludico ricreativa rivolta a disabili gravi, in risposta alla crescente domanda di servizi.

Il Contesto Territoriale

La parrocchia Sant'Andrea Corsini è situata nella zona denominata Gregna Sant'Andrea, oltre il Grande Raccordo Anulare, tra via Anagnina e via Appia Nuova, al confine con il Comune di Ciampino. L'area, particolarmente ricca dal punto di vista archeologico, ha sempre avuto una vocazione rurale (con coltivazioni di vigneti soprattutto), successivamente inglobata in un'area industriale.

Dal punto di vista urbanistico il quartiere nasce da una delle zone "O" di Roma, ossia da quei centri abitati sorti abusivamente dove, alla costruzione di case in assenza di criteri urbanistici, è seguita l'assenza di qualsiasi servizio. Ad oggi sono presenti nella zona solo un bar e un piccolo negozio di generi alimentari. Si tratta di un quartiere fatto soprattutto da abitazioni private, carente di parcheggi, piazze o luoghi di ritrovo. L'unico punto di aggregazione resta la parrocchia con i suoi spazi curati e accessibili a tutti. L'assenza di spazi sportivi e ludico ricreativi costringe le famiglie a portare altrove i figli per le attività motorie, con il conseguente ulteriore aggravio costituito dalla congestione dell'unica via di accesso al quartiere, la complanare del GRA, da sempre caratterizzata da traffico e lento scorrimento.

La popolazione residente si aggira intorno alle 2mila unità, anche se la costruzione di nuovi immobili sta facendo crescere il numero degli abitanti. Molte persone sono anziane e le famiglie nuove e numerose sono per lo più dell'Europa dell'Est. In questa situazione c'è da ricordare la presenza della scuola primaria e secondaria di primo grado che accoglie però anche bambini delle aree dell'Appio Claudio e di Osteria del Curato.

La parrocchia e le iniziative di prossimità

La parrocchia Sant'Andrea Corsini offre i servizi della missione pastorale (catechesi, celebrazioni, preghiera) ma supporta anche famiglie e persone in situazioni di grave disagio e povertà, maggiormente presenti in questi luoghi che altrove.

È presente un Centro di ascolto Caritas che non si limita alla sola distribuzione di generi alimentari, ma sviluppa ed accompagna, in collaborazione con enti ed istituzioni del territorio, i soggetti in percorsi di inclusione e riscatto sociale, supportando attivamente anche la ricerca di un lavoro o la formazione finalizzata al reinserimento lavorativo.

Ogni lunedì un gruppo di volontari parrocchiali si occupa della preparazione e distribuzione di pasti caldi presso la Stazione Tuscolana; grazie alla collaborazione tra la parrocchia e le altre associazioni sono sempre garantiti pasti e vestiario ai senza fissa dimora che transitano nei pressi della stazione.

Sono presenti gruppi di mutuo aiuto, Alcolisti Anonimi e Giocatori Anonimi; sono in sviluppo gruppi di sostegno per altre dipendenze e patologie con la finalità di offrire supporto e combattere disagio e marginalizzazione.

Le Attività Sportive ed Inclusive

Da qualche anno opera in questa parrocchia ASD K Project Roma che offre a bambini e giovani del territorio la possibilità di fare attività sportiva senza dover andare altrove.

Peculiarità specifica è l'inclusione di bambini, adolescenti e persone con disabilità cognitiva o motoria. Il progetto integra un modello complesso, che prevede il coinvolgimento di diversi attori e che ha visto parrocchia, comunità e associazioni in differenti iniziative e progetti:

- Anche quest'anno il Coni ha riconosciuto ASD K Project Roma "Centro di Avviamento e Formazione" per la promozione e la diffusione di stili di vita sani, attraverso l'attività fisica, ai bambini delle scuole elementari;
- Supporto economico a bambini con disabilità ed in condizione di svantaggio economico;
- Collaborazione alla formazione universitaria di chinesiologi specializzandi in attività motoria e docenti di sostegno specializzati in gravi disabilità;
- Sostegno e supporto all'agonismo, attraverso la partecipazione di atleti, normodotati e disabili, a competizioni regionali, nazionali e internazionali, promuovendo lo sport come strumento di crescita; sviluppo ed inclusione sociale.

Durante l'ultimo anno, c'è stato un incremento significativo nel numero di bambini e ragazzi con disabilità gravi che necessitano di un approccio individualizzato. Questo incremento non solo riflette l'impegno di parrocchia ed associazioni nell'offrire opportunità inclusive ma evidenzia anche una crescente domanda di tali servizi nella comunità. Inoltre, l'aumento del numero di persone con disabilità, prevalentemente bambini tra i 4 e gli 11 anni, ha determinato l'ulteriore sviluppo della collaborazione con ASL Roma 2 distretto 6 municipio Roma VI e tre laboratori specializzati in logopedia; neuropsicologia, psicologia, psicoterapia, EMDR, e neuropsicomotricità. Queste partnership non solo hanno rafforzato la rete di sostegno disponibile per i partecipanti ma hanno anche contribuito ad un aumento della domanda per i programmi offerti dall'associazione.

La Proposta di Intervento

Data la crescente domanda e l'efficacia dei programmi di inclusione offerti, emerge la necessità di aumentare e diversificare l'offerta sportiva, attraverso l'ampliamento e la riqualificazione degli spazi oggi disponibili quali le sale parrocchiali all'interno delle quali sono oggi svolte le attività.

Tuttavia, per accomodare ulteriormente la crescente partecipazione e per sfruttare al meglio le potenzialità di inclusione attraverso lo sport, si propone di estendere le attività anche agli spazi all'aperto. In particolare, la riqualificazione del campo di calcio a 5 potrebbe offrire ulteriori opportunità per l'integrazione sociale e lo sviluppo personale dei partecipanti.

L'intervento proposto, frutto di studio e di riflessione progettuale sulle varie esigenze che si presentano nella zona, è certamente capace di ricercare la soluzione ottimale, mediando tra le varie necessità ed affrontando, nella loro globalità, le problematiche del luogo, soprattutto non trascurando alcuni degli aspetti caratterizzanti, quali l'architettura, le funzioni, i fini, l'ambiente e la cultura.

Gli obiettivi perseguiti, unitamente all'utilità dell'opera per la collettività ed alla valenza di un intervento di riorganizzazione, prevedendo la riqualificazione e la fruibilità di spazi per l'inclusione sociale, in particolare dedicata a ragazzi disabili ed in situazioni di disagio economico.

Palazzo Apostolico Lateranense

11 Dicembre 2024